

Riassunto del Verbale della Riunione del Consiglio Nazionale

21 e 22 Febbraio 2000, Milano, Auditorium della Pharmacia & Upjohn

Giuliano Soffiati

Il Verbale in versione integrale è a disposizione presso gli uffici della Segreteria Nazionale SIMeL

Riunione del Consiglio Nazionale svoltasi in data 21 e 22 febbraio 2000 presso l'Auditorium della Pharmacia & Upjohn Milano.

Sono presenti: P. Andreani, M. Angius, R. Beneventi, G. Bertiato, B. Biasioli, G. Bracco, D. Campioli, M. Caputo, F. Carmignoto, G. Casiraghi, A.M. Cenci, G.B. Cherchi, U. Cicoira, G. Cosio, I. D'Urzo, S. De Cesaris, G. De Sio, V. Di Matteo, G. Di Michele, N. Di Sciascio, G. Dotti, L. Ferrari, G.A. Galli, A.T. Gemma, G. Giuliano, E. Gulletta, B. Innocenti, E.F. Intra, U. Lippi, F. Manoni, I. Menozzi, E. Migali, B. Milanese, F. Minetti, A. Mutschlechner, A. Pellegrinotti, P.G. Pich, F. Piersanti, R. Pisano, M. Pradella, M. Repetto, P. Rizzotti, E. Romoli, M. Ruggeri, M. Ruscio, C. Scafuro, M. Schinella, S. Scola, G. Soffiati, P. Strippoli, B. Talento, R. Testa, S. Vaccarella, S. Varrassi, M. Venturini.

Assenti: G. Berno, F. Bordone, P. Cappelletti, E. Ciotoli, G. Faralli, A. Marcolla, V. Pafundi, F. Rigolin, E. Vinci.

Il Presidente, Dott. Paolo Rizzotti, apre la seduta alle ore 15.00 porgendo il saluto a tutti gli intervenuti e ringraziando il Dott. Dini, Direttore della divisione diagnostici della ditta Pharmacia, che interviene presentando i programmi dell'Azienda.

1° punto dell'Agenda.

Saluto ai partecipanti ed indicazione delle modalità di lavoro del Consiglio Nazionale (P. Rizzotti)

Il Dott. Rizzotti comunica le nuove cariche assunte all'interno dei direttivi regionali SIMeL presentando il Dott. Varrassi e Dott. Di Michele, presidente e segretario della regione Abruzzo; il Dott. Vinci, Dott. Alicino e Dott. Strippoli rispettivamente presidente, segretario e consigliere della regione Puglia.

Rileggendo il punto 5 della Carta di Costituzione -

Obiettivi, il Presidente ribadisce la forza e l'importanza della qualificazione della SIMeL nell'ambito di definire degli "standard professionali" e nel definire la problematica della formazione permanente. La nostra Società scientifica deve essere autore di un nuovo e più radicato processo facendo i conti con i livelli istituzionali per la riorganizzazione del S.S.N.

Consulta FNOM-Società Scientifiche. Il tema discusso in queste riunioni operative è l'Accreditamento delle Società Scientifiche, criteri condivisi e già presenti nella nostra Società, che presuppongono una organizzazione Nazionale, una organizzazione di segreteria con personale dipendente, la verbalizzazione degli atti, almeno 4 riunioni dei Direttivi Nazionali, la presenza di una rivista adeguata, la promozione di un sistema di qualità dell'attività, la formazione permanente, ed eventualmente funzione di accreditamento, ecc. Fa riferimento al documento "manuale-questionario di accreditamento..." preparato dal Prof. Morosini, di cui dà copia ai membri della *Giunta Esecutiva*.

Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali. E' lo strumento operativo del Ministero, in particolare sul problema delle linee guida e relativi percorsi diagnostici, nonché oggi braccio operativo per la realizzazione delle linee guida contenute nel decreto 29 per l'implementazione delle linee guida a livello nazionale.

La Società Scientifica non deve solo proporsi a livello istituzionale ma deve essere portatrice di valori, promuovendo fortemente l'attività, mantenendo il rapporto diretto con le istituzioni, cercando di portare nelle stesse le proprie competenze.

Decreto 502/517. Conseguenza del quale è il DPR 484/97 riguardo la ridefinizione delle vecchie idoneità. Riferisce che il Dott. Angius e Dott. Pradella sono stati convocati dal Ministero della Sanità ed Istituto Superiore della Sanità per elaborare documenti (a disposizione nei nostri mezzi informatici) in riferimento all'art.6 "determinazione della specifica attività professionale".

Quindi questo è il contesto in cui la SIMeL deve inserirsi, confrontandosi e dimostrando di essere presente con “buona teoria” applicata a “buona pratica”, e con questa logica invita i presenti a vivere il contesto di questa e delle future riunioni, definendo la nostra posizione formale che poi i rappresentanti della SIMeL porteranno nelle sedi opportune.

Su suggerimento del Dott. Migali, il Dott. Rizzotti introduce la novità di nominare un **Presidente di seduta** che gestisca gli interventi, anche per i futuri incontri del C.N., **proponendo l'elezione del Dott. Piersanti**, che viene accolta all'unanimità.

Il Dott. Piersanti sottolinea l'importanza dell'intervento del Presidente che ha evidenziato come il lavoro della SIMeL si svolga su una modificazione profonda del Servizio Sanitario Nazionale in atto, alla quale bisogna collegarsi, visto che rientra anche negli obiettivi della nostra società.

2° Punto dell'Agenda.

Presentazione dei lavori della Giunta SIMeL nella riunione del 20.12.99 a Padova (G. Soffiati)

Prende la parola il Dott. Soffiati che relaziona i risultati della prima riunione della Giunta Esecutiva avvenuta il 20.12.99 a Padova, di cui viene consegnato il verbale a tutti i presenti, specificando in particolare: l'organizzazione della Segreteria SIMeL ed il ruolo della Sig.ra Bertilla Fietta; gli abbonamenti della SIMeL a varie riviste, a disposizione per consultazione in loco; le nuove schede di adesione con dicitura della legge sulla privacy e nuove disposizioni per accettare il nuovo iscritto; le nuove procedure per rendere più facile il pagamento delle quote associative a mezzo carta di credito/ POS-bancomat, con la probabile possibilità di pagare in futuro anche attraverso Internet; l'intenzione di studiare con il commercialista della SIMeL Dott. Boraso una proposta adeguata per una riorganizzazione di tipo “federalista” della Società; la pubblicazione su Internet del Nuovo Statuto.

Come previsto dal nuovo statuto al punto 3.4, il Dott. Soffiati informa che la **Giunta Esecutiva ha proposto la nomina quali componenti degli Organi di Controllo** per i *Revisori dei Conti*: Dott. G. Berno, Prof. C. Ignesti, Prof. E. Pulido; per il *Collegio dei Probiviri*: Prof. G.A. Meloni, Prof. R. Penna, Prof. N. Riccardino. Le cariche sono state accettate da tutti; **il Consiglio Nazionale procede all'unanimità alla ratifica delle nomine.**

Il Dott. Piersanti si ricollega al problema del “**doppio incarico**”, già affrontato nella riunione della Giunta Esecutiva, ovvero la possibilità di mantenere l'incarico di Presidente o Segretario regionale in concomitanza al ruolo di Componente della Giunta Esecutiva (secondo la norma dello statuto per essere

eletti nella Giunta Esecutiva è necessario avere un incarico regionale).

Il Consiglio Nazionale quindi ratifica questo principio stabilito dallo statuto, lasciando alle regioni la scelta di delegare come componente aggiunto il membro componente della Giunta Esecutiva, **o di mantenere la carica in essere**, ossia il “doppio incarico”.

3° punto dell'Agenda.

Bilancio del 13° Congresso Nazionale (Roma 4-6 novembre 1999) (P. Rizzotti)

Congresso Nazionale di Cagliari (26-28 Ottobre 2000): stato dell'arte (M. Angius)

Individuazione sede del Congresso Nazionale del 2001

Bilancio del Congresso di Roma. Il Dott. Rizzotti riferisce dell'incontro avvenuto assieme al Dott. Soffiati con la MAF Servizi, agenzia che organizza congressi, per analizzare la situazione del congresso di Roma che ha registrato un passivo dovuto non tanto alla minore disponibilità delle Aziende sponsor già coinvolte in altre importanti manifestazioni (vedi IFCC) avvenute nel corso del '99, quanto soprattutto alla sede “Roma” costosa rispetto per esempio al precedente Congresso di Bari. Le voci di spesa più onerose sono state: l'affitto del palazzo dei Congressi; l'ospitalità dello Sheraton; la cena sociale.

A seguito di vari interventi dei componenti il Consiglio Nazionale, il Presidente riassume che le **linee direttive da seguire per l'organizzazione dei prossimi Congressi** sono: scelta oculata delle sedi, tranne per obiettivi politici; incentivare fortemente la partecipazione attraverso la sponsorizzazione dell'Industria, costituendo dei pacchetti facilitanti coloro che sono impegnati nello sponsorizzare sia il congresso sia i partecipanti; facilitare ed incrementare la presenza di coloro che attivano la loro Amministrazione affinché sfrutti il fondo economico a disposizione per l'aggiornamento professionale; fare un budget complessivo delle spese, sapendo di non poter andare oltre il limite imposto. Il Presidente conclude che, fare un Congresso Nazionale quanto più possibile interessante, articolato, con facilità di partecipazione, con forte integrazione delle Industrie negli interessi reciproci sulla qualità del Congresso stesso, permette ampia partecipazione, vantaggi culturali, vantaggi economici, immagine della società.

14° Congresso Nazionale (Cagliari, 26-28 ottobre 2000). Prende la parola il Dott. Angius per riferire sulla organizzazione del 14° Congresso Nazionale che avrà sede presso il Centro Congressi dell'Hotel Forte Village di Santa Margherita di Pula, di cui viene data ai presenti copia della bozza del programma. Informa della possibilità che il costo dei trasferimenti, da e verso l'aeroporto, sia a carico della regione Sardegna e inoltre di aver studiato con la

MAF una serie di pacchetti interessanti (Viaggio + Iscrizione + Pernottamento) ma che comportano dei vincoli precisi.

Relativamente alla organizzazione mantiene la stessa struttura dei precedenti Congressi: il *Comitato Promotore* dove sono presenti tutti i Presidenti regionali; il *Comitato Organizzatore*, nel quale chiede l'autorizzazione ad inserire dei colleghi, di indubbio valore scientifico, non iscritti alla SIMeL (ma iscritti ad esempio alla AIPaC o non iscritti ad alcuna società scientifica); la *Segreteria Scientifica*, a cui fa parte lui stesso su incarico del Dott. Rizzotti; la *Segreteria Organizzativa* che rimane a Castelfranco Veneto (dove verranno inviati i riassunti poster), coadiuvata dalla Sig.ra Mereu.

Passa ad illustrare le Manifestazioni Scientifiche e Societarie come da bozza del programma.

Accenna alla possibilità di gestire la rilevazione delle presenze con varchi elettronici, badge e cip, di cui una società sarda fornirebbe le strutture necessarie. Questa esigenza nasce in riferimento alla problematica "crediti", vedi verbale della G.E., e dalle lamentele per la scarsa partecipazione dei congressisti alla sessione poster, per cui si è pensato di introdurre in questo Congresso: "vota il poster", come fanno anche altre società, ad es. IFCC. Il Dott. Angius informa tra l'altro di aver trovato una grossa azienda sponsor che finanzierebbe sia il premio poster, che colui che vota per il poster, con premio ad estrazione (viaggio nella sede extraeuropea dell'azienda).

Per quanto riguarda il problema nell'organizzare la riunione del C.N. in sede del congresso, visti i tempi stretti, dopo vari interventi si conclude stabilendo che il **Consiglio Nazionale verrà effettuato il mercoledì 25/10/00**, in sede da stabilire.

Il Dott. Piersanti apre la discussione relativamente al programma esposto dal Dott. Angius, a cui intervengono i componenti del Consiglio Nazionale con proposte e critiche che vengono riassunte dal Dott. Rizzotti come segue:

Poster. Dare importanza alla "sessione poster"; rigore nella loro valutazione, formale e di contenuto; formalizzare commissioni ufficiali per la assegnazione dei premi; i premi delle ditte non devono essere "delimitanti"; stabilire che almeno un autore del poster accettato deve essere presente, il cui lavoro esposto fisicamente deve essere di qualità. Quest'anno verranno dedicate 2 aule per l'esposizione e la discussione pubblica del poster, in orari adeguati affinché si gratifichi il lavoro fatto (visto che su una presenza di 400 iscritti, 120/150 sono presentatori di poster), con la presenza di "autorità" sui temi esposti che facciano interrogazioni aperte e giuste provocazioni. Per quanto riguarda le comunicazioni selezionate la procedura sarà come da prassi, in una aula riservata ed in orari adeguati, e la **premiazione** avverrà durante la cena sociale.

Badge. Si sta studiando con la MAF affinché il bad-

ge diventi la tessera di iscrizione alla Società, che ognuno ha con sé e che in occasione dei Congressi diventi lo strumento per monitorare "non vigilare" le presenze ai lavori scientifici, workshop, etc.

Pubblicizzazione del programma congressuale. Si sta studiando di poter inviare al più presto il programma preliminare, uno più avanzato a inizio settembre, e far trovare quello definitivo in sede congressuale. Distribuirlo in maniera più ampia non solo attraverso la mailing list della SIMeL ma anche ai Soci AIPaC, SIBioC, ai Diabetologi se è l'argomento trattato.

Quote di iscrizione. Saranno previste delle quote differenziate per gli specializzandi e i tecnici.

Sponsorizzazioni. Proposto "un patto" di gestione globale con la MAF Servizi, che non aumenterebbe la sua percentuale, che preveda un arco di sponsorizzazioni che va dal coffee break, cartellonistica, materiale in cartella, cocktail di benvenuto, oltre a quanto già precedentemente noto.

Centro tecnologico. Si vorrebbe introdurre un centro tecnologico, dove le ditte che comprano gli stand (l'invito è rivolto a tutte le ditte, senza favoritismi) abbiano la possibilità di esporre le loro *piccole attrezzature* anche solo in video in aree ristrette. Sarebbe interessante sia perché entrano risorse sia per le nuove conoscenze che offrirebbe ai colleghi, anche rispondendo alle molteplici esigenze del congressista. La problematica "soglia discutibile" tra piccola e grande strumentazione va demandata alle decisioni del Comitato Organizzatore (Angius, Soffiati, Rizzotti).

Internet. Verrà utilizzato questo mezzo informatico per presentare il programma, per iscriversi al Congresso, per inviare i riassunti poster, etc.

Problematica tecnici. I tecnici verranno coinvolti ai workshop (per quanto riguarda la parte di formazione) e con una sessione del sabato mattina (per quanto riguarda la parte tecnica); è prevista una quota d'iscrizione differenziata.

Individuazione sede del Congresso Nazionale del 2001. A seguito vari interventi e proposte il Dott. Rizzotti ritiene candidate l'Abruzzo e l'Umbria, visto che il Centro Italia non ospita il Congresso da tempo.

La MAF Servizi farà una verifica delle sedi e costi per poter successivamente dare una valutazione obiettiva, mentre la Liguria e Lombardia verranno ritenute candidature attive per il 2002.

4° Punto dell'Agenda.

Programma Manifestazioni Scientifiche del 2000 e Calendario delle Riunioni della Giunta e del Consiglio Nazionale SIMeL (G. Soffiati)

Il Dott. Soffiati relaziona sul programma delle manifestazioni scientifiche 2000, come da raccolta dei

dati a seguito dell'invito inoltrato a tutte le segreterie regionali SIMeL alla fine '99, e sul calendario delle riunioni della Giunta e del C.N.. Quanto avverrà nel corso dell'anno, di cui illustra il calendario ai presenti, è peraltro visibile in Internet.

Accreditamento - Formazione Permanente

Il Dott. Rizzotti collega il calendario esposto dal Dott. Soffiati, ai temi di dibattito da affrontare al più presto e da definire nei prossimi Consigli Nazionali:

- **accreditamento e certificazione delle società scientifiche:** si demanda alla G.E. la discussione del "documento Morosini";
- **politica per la formazione permanente;**
- **accreditamento e certificazione della figura professionale;**
- **linee guida nazionali:** da discuterne a Cremona.

A seguito interventi vari dei componenti il C.N. il Dott. Piersanti prende la parola per formalizzare che **al C.N. di Vicenza si parlerà di "certificazione ed accreditamento"** e di **"formazione permanente"**; la G.E. che si incontrerà a Tropea (VV) il prossimo 13 aprile organizzerà la discussione del C.N. di Vicenza individuandone i relatori, per avere un incontro pianificato e proficuo e per trovare un contributo a questa tematica, tenendo presente che il problema dell'autonomia delle regioni si sta facendo sempre più forte nel campo della sanità.

I lavori vengono sospesi alle ore 19.00

Martedì 22 febbraio 2000, ripresa dei lavori ore 9.00

5° punto dell'Agenda.

Commissioni e Gruppi di Studio

Attività Editoriale (P. Rizzotti)

Il Dott. Rizzotti introduce il problema sulle *Commissioni Nazionali e Gruppi di Studio Interdisciplinari*, strutture fisse della SIMeL.

Il Consiglio Nazionale deve costruire l'organigramma per nominare 4/5 persone, tra i presenti o tra i soci regionali non per forza facenti parte del C.N., per ogni commissione all'interno del quale gruppo demandare il compito di identificare il loro coordinatore la cui nomina verrà ratificata dal C.N. ad un successivo incontro. Seguirà una lettera per formalizzare per iscritto le nomine.

Commissione sulla Formazione Permanente.

Vengono formalizzate le nomine di alcune persone aventi già esperienza in materia tra i presenti, che hanno già manifestato la loro disponibilità, o proposti dai presenti, che sono: Dott.ssa Ines Bianco, Dott. Andrea Biasioli, Dott. Bruno Biasioli, Dott. Piero Cappelletti, Dott. Sergio De Cesaris, Prof. Elio Gulletta, Dott.ssa Maria Ruggeri.

Il Dott. Rizzotti invierà loro la documentazione in Sue mani essendo il coordinatore uscente. A nome

della *Giunta Esecutiva* il Presidente invita il gruppo a lavorare per una proposta sulla problematica organica dei "crediti".

Commissione per la Formazione e l'aggiornamento dei tecnici di laboratorio .

Si individuano i colleghi, che hanno incarico in via transitoria, con il compito di individuare e riferire al prossimo C.N. gli eventuali nomi di tecnici da coinvolgere per costituire una "commissione mista" quanto prima.

Vengono formalizzate le seguenti nomine: Dott. Giovanni Cosio o Dott. Michele Schinella, Dott. Valeriano Di Matteo, Prof. Giancesare Guidi, Dott. Bruno Innocenti, Dott. Santi Scola, Dott. Giuliano Soffiati, Dott. Maurizio Venturini.

Commissione per i problemi professionali.

Vengono formalizzate le seguenti nomine: Dott. Marcello Angius, Dott. Francesco Carmignoto, Dott. Giovanni Casiraghi, Dott. Ettore Migali, Dott. Bruno Milanese, Dott. Marco Pradella, Dott. Franco Rigolin.

Gruppi di studio Interdisciplinari.

Il Dott. Rizzotti, nel riassumere i vari interventi, chiede che vengano ratificati in questa riunione **3 tipologie di gruppi di studio** all'interno della nostra società: il gruppo di studio societario; il gruppo di studio interdisciplinare che vede la collaborazione di colleghi di altre discipline, anche di coloro significativi sul piano clinico ma non rappresentanti di società scientifiche; gruppi di studio intersocietari, qualche volta solo fra società di laboratorio e qualche volta con società dei clinici, a cui bisogna dare molta importanza. Sarà compito della Commissione autorizzare la costituzione di un gruppo, monitorandone l'attività. L'iter logico che il gruppo di studio dovrà seguire sarà: individuare un programma, seguire un percorso, ottenere un risultato condiviso.

La votazione per la costituzione della Commissione dei Gruppi di studio vede l'astensione di 3 membri del C.N. presenti.

Vengono formalizzate le seguenti nomine: Dott. Guglielmo Bracco, Dott. Piero Cappelletti, Dott. Claudio Gambetta, Dott. Ettore Francesco Intra, Dott. Mario Plebani, Dott. Marco Pradella, Dott. Roberto Testa.

Il Dott. B. Biasioli, su richiesta scritta e a nome del Dott. Cappelletti - coordinatore del "gruppo di ematologia" nato nel '90 a Bolzano, chiede il riconoscimento ufficiale quale "gruppo di studio della SIMeL", non interdisciplinare, come il gruppo della autoimmunologia.

Il Presidente formalizza la richiesta del Dott. Cappelletti demandando alla Commissione appena costituita la decisione, in coerenza con quanto stabilito in questo C.N.

Commissione per gli esami preoperatori.

Vengono formalizzate le nomine per la *Commissione per gli esami preoperatori* come segue: Dott.ssa Anna M. Cenci, Dott. Maurizio Ruscio, Dott. Guglielmo Bracco; questo gruppo sarà affiancato dalla collaborazione di: Dott.ssa Maria Rosa Carta, Dott. Bruno Milanese, Dott. Giovanni Casiraghi.

Attività editoriale.

Prende la parola il Dott. Rizzotti riepilogando che la società ha fin ora disposto di 3 strumenti: 2 riviste, *European Journal of Laboratory Medicine* nata per dare visibilità europea e coinvolgimento di altre società, e *Medicina di Laboratorio*; ed una *Collana di Piccin* creata con l'obiettivo di mettere a disposizione in maniera semplice qualcosa di molto concreto, recente, ben strutturato, di basso costo, di facile rifiutabilità per tutti gli iscritti.

Ci sono anche proposte alternative nate dal gruppo editoriale attivo della nostra Società (Pradella, Dorizzi, Galzigna).

Il Dott. Pradella con un lucido illustra la proposta del *contenuto* dell'attività editoriale scientifica della SIMeL per il triennio 2000-2002, indipendentemente dal *contenitore* ovvero dalla testata che si deciderà di dare. La proposta vede una pubblicazione cartacea ed elettronica di questo tipo:

- Rassegne e Linee guida di Medicina di Laboratorio: pubblicazioni a carattere divulgativo, formativo, didattico.
- Lettere dal Laboratorio: bollettino notiziario di informazioni su attività societarie, convegni, corsi, novità legislative, etc., partendo dal modello *notizie SIMeL* integrato da altri contributi, pubblicato in modo tempestivo ed economico in via elettronica e in versione cartacea estratta da quanto pubblicato in Internet e con periodicità abbastanza elevata.
- Giornale in Inglese: associazione e cogestione con un giornale estero in inglese già indexato, destinato ad un pubblico vasto, per un risultato di impact factor cioè una incidenza sulle conoscenze della comunità scientifica per chi ha prodotto il lavoro.

La proposta tiene in considerazione il contenuto della rivista non il problema della pubblicità, aspetto di tipo economico commerciale comunque molto importante.

Mantenendo lo staff della attuale redazione, bisogna individuare colleghi delle varie regioni, competenti, disposti a supportare, in modo continuativo e tempestivo, gli obiettivi prefissati dall'attività editoriale della Società.

A seguito interventi vari dei componenti il Consiglio Nazionale, il Dott. Rizzotti riassume come segue:

- c'è la necessità di rimettere in piedi al più presto la rivista cartacea che abbia la "logica" proposta

dal gruppo editoriale di Pradella, cercando di qualificarla ulteriormente e cercando di mantenere le sponsorizzazioni che finora erano divise su due riviste, andando verso l'aspetto informatico che inizialmente coesista poi diventi prevalente;

- bisogna trovare subito una alternativa all'editore GET (Thöni) e si chiede l'aiuto al Dott. Casiraghi e Pradella affinché identifichino un nuovo editore che ci permetta di mettere insieme il cartaceo con l'elettronico e anche il sito internet, nel caso in cui il Dott. Pradella ritenesse di voler delegare questo ultimo aspetto, finora da lui gestito con grosso impegno personale.
- si mantiene la Collana di Piccin (no alla trasformazione in rivista come proposto da Pradella) perché rivista e collana hanno due funzioni diverse;
- non si mantiene la rivista internazionale (EJLM), ma si lavora per una visibilità internazionale (cioè avere rapporti con società estere che hanno riviste, per far parte dei loro board e successivamente "meritarci" la pubblicazione).
- è necessario un adeguamento della redazione attuale: si chiede alla attuale redazione l'impegno significativo (che è contemporaneamente elettronico) ed ai presenti di attivarsi in sede regionale per dare indicazioni a Pradella di redattori efficienti che forniscano un contributo informativo, scientifico, di sintesi e relazione dei congressi avvenuti, per questo progetto editoriale. A questi colleghi verrà garantito un benefit per il lavoro svolto.

6° punto dell'Agenda. *Consulta FNOM su accreditamento e formazione permanente* (B. Innocenti)

Il Dott. Innocenti riflette brevemente le sue impressioni sulla riunione a cui ha partecipato il 20/11/99 e già relazionata nel verbale della G.E. del 20/12/99

Il Dott. Rizzotti che ha partecipato il 17/2/00 al successivo incontro a cui ed erano presenti SIMeL, AIPaC, SIBioC, SIM ed altri, riferisce degli ulteriori sviluppi come segue: le riunioni delle società scientifiche che aderiscono alla Consulta sono state suddivise per le 4 aree, come da legge 484 sulle discipline. Il Dott. Pagni ha chiesto a tutte le società l'opinione sul "**documento Morosini**" circa l'**accreditamento delle società scientifiche** di cui il Dott. Rizzotti ne consegna una copia ai componenti della **G.E. presenti affinché esprimano le loro osservazioni sui criteri per l'accreditamento**, che diventino poi la nostra risposta.

Relativamente al problema formazione, c'è un documento di proposta di "**definizione dei crediti**" molto superficiale: il Dott. Pagni ha richiesto di mandare la propria proposta di articolazione dei crediti.

Il Dott. Rizzotti invierà tutto il materiale alla

Commissione per la formazione permanente formalizzata in questo C.N., (ovvero quanto proposto dalla Consulta e quanto accumulato nel tempo dalla nostra precedente commissione, soprattutto la parte che riguarda il rapporto con la Royal College Pathologist) **affinché studi la proposta per i crediti formativi.**

7° punto dell'Agenda.

Situazione ed organizzazione (aspetti amministrativi, operativi, scientifici e di promozione nei confronti dei soci) (G. Soffiati)

Il Dott. Soffiati spiega la necessità di compilare e restituire a breve, alla Segreteria Nazionale, il modulo relativo alla struttura organizzativa regionale, consegnato in questa sede ai Presidenti e Segretari Regionali, che è nato dall'esigenza di rendere funzionale, dal punto di vista organizzativo, l'autonomia delle regioni come specificato dalla lettera allegata.

8° punto dell'Agenda.

Determinazione della specifica attività professionale art. 6 DPR 484 '97 (M. Angius - M. Pradella)

Per mancanza di tempo non viene affrontata la problematica, di cui le proposte elaborate dal Dott. Pradella e dal Dott. Angius sono comunque visibili in Internet.

9° punto dell'Agenda.

Varie ed eventuali

- Dott. Rizzotti chiede al C.N. la delega affinché la *Giunta Esecutiva* possa procedere ad un in-

contro con il Dott. Cricelli, Presidente della SIMG, per organizzare delle iniziative di collaborazione.

- Tra i temi discussi viene introdotto il "comportamento delle Amministrazioni ASL sul problema assicurativo professionale" con la richiesta che la SIMeL si faccia carico di mediare un contratto con una compagnia assicurativa che possa tutelare gli iscritti nel caso di dolo o colpa grave.
- Il Dott. Rizzotti annuncia di aver ricevuto la proposta dal Direttore Generale di lavorare in staff con il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera di Verona che Lo porterà lontano dall'attività di laboratorio per il triennio. Chiede pertanto il parere, da esprimere subito o in successiva sede, rendendosi disponibile a rimettere il mandato conferitogli a Roma, se il C.N. ritiene il compito che lui andrà ad assolvere incompatibile con quello di Presidente Nazionale SIMeL.

Il Dott. Piersanti, Dott. Scola, Dott. De Cesaris intervengono esprimendo solidarietà nella scelta personale del Dott. Rizzotti che ritengono "non in contrasto" con il ruolo di Presidente Nazionale, rinnovandogli la loro fiducia nella consapevolezza dell'onestà che Lo caratterizza; questo ruolo professionale può anzi permettere alla SIMeL di dibattere problematiche che talvolta sfuggono ai confini ristretti delle strutture nelle quali operiamo.

Il Dott. Rizzotti ringrazia per il sostegno e conforto espresso dagli intervenuti, in particolare ringrazia il Prof. Lippi per il personale biglietto consegnatogli all'arrivo a Milano, che gli ha facilitato il compito.

La riunione del Consiglio Nazionale si è conclusa alle ore 13.00 del giorno 22 febbraio 2000.